

# *Il Foglio Valtellinese*

Foglio informativo dell' ASSOCIAZIONE CULTURALE VALTELLINESI A MILANO

18 giugno 2012

via Dogana, 2 Milano

## LA CONSEGNA DEL LAVEGIN D'OR 2012

Pienamente riuscita, la scorsa domenica 3 giugno, l'uscita dell'Associazione all'Aprica per l'assegnazione del Lavegin d'Or 2012 all'Osservatorio Eco-faunistico Alpino.

La delegazione dell'Associazione è partita dalla Stazione Centrale di Milano col treno delle 7,20. Alla stazione di Tresenda due mezzi ci hanno portato rapidamente all'Aprica, ove siamo giunti prima delle 10,30, attesi dal Dr. Bernardo Pedroni, direttore dell'Osservatorio, e da Claudio Della Ragione, direttore del Parco delle Orobie Valtellinesi che ospita l'Osservatorio sulle pendici del monte Palabione. Con tali tempi si è riusciti a compiere la visita delle parti salienti dell'Osservatorio in ore nelle quali la fauna che lo popola è ancora attiva e visibile.



La visita si è svolta in una atmosfera fiabesca, con le nuvole che avvolgevano i profili del monte, bucate talora da un pallido sole. Per salire alla quota (1700 mt circa) della parte più alta dell'Osservatorio, non essendo attiva la funivia del Palabione per gli stagionali lavori di manuten-

zione, ci sono stati cortesemente messi a disposizione tre mezzi fuori-strada con i quali abbiamo raggiunto, con i responsabili dell'Osservatorio e del Parco, la zona dell'orso bruno.

Il viaggio in jeep, molto interessante, si è svolto lungo una pista in terra battuta che si inerpica sulle pendici del monte Palabione lungo le piste da sci. Dalla zona dell'orso bruno, che si è mangiato golosamente una buona razione di mele, siamo scesi nella zona degli ungulati, che ci hanno accolti con grande curiosità. Ci siamo fermati fra di essi (la raccomandazione era di non toccarli e di non dargli cibo) commentando con le guardie dell'Osservatorio la singolarità di una struttura, unica al mondo, ove si può entrare fra gli animali in piena tranquillità e naturalezza. Una interessante dimostrazione di rapaci, da un vispo aquilotto ad un maestoso gufo reale, ha concluso la visita all'Osservatorio.

E' seguita, presso la Sala Congressi del Centro Direzionale del Comune di Aprica, alla presenza di autorità comunali, la cerimonia di consegna del Lavegin d'Or, seguita da un rinfresco, per gli invitati e la stampa, amabilmente offerto dal Dr. Pedroni. L'uscita si

è conclusa nel pomeriggio con la visita al cantiere del Museo Eco-faunistico che il Dr. Pedroni sta pazientemente allestendo.



## PROSSIMI APPUNTAMENTI



Con l'Assemblea dei Soci dello scorso 14 giugno si è chiuso il ciclo delle attività del primo semestre del 2012.

Mentre auguriamo ai nostri Soci un sereno periodo estivo, ricordiamo che le attività dell'Associazione riprenderanno il

**Giovedì 20 settembre**, alle ore 18,30 in Sede (via Dogana, 2) con la conferenza del nostro socio **Prof. Flavio Boscacci** sul tema **"infrastrutture verdi per una accessibilità più dolce nel fondovalle valtellinese"**.

Il socio e consigliere Flavio Boscacci, Professore Ordinario di Economia Applicata presso il Politecnico di Milano e Direttore del Laboratorio di Economia, Logistica e Territorio (LabELT), parlerà del progetto di infrastrutture verdi che si intende allestire in Valtellina per favorire l'accessibilità del fondovalle ad un turismo, pedonale o ciclistico, più attento ai valori culturali dell'arte e del paesaggio che contraddistinguono l'ambiente valtellinese.

## IL PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI



Quella delle Orobie è la prima catena alpina che si incontra risalendo verso nord la pianura lombarda e i rilievi prealpini, interessando nel suo complesso le province di Bergamo, Brescia, Lecco e Sondrio. Il versante meridionale delle Orobie è più dolce e le valli presentano una morfologia più articolata con numerose ramificazioni, mentre il versante settentrionale, quello valtellinese, scende ripido verso la valle dell'Adda segnato da profonde incisioni vallive ad andamento più o meno parallelo.



E' su questo versante che si estende il Parco delle Orobie Valtellinesi, istituito come parco regionale dalla Regione Lombardia nel 1989 su una superficie di quasi 46.000 ettari. Il confine meridionale del parco coincide con quello fra la provincia di Sondrio e le contigue provincie di Lecco e Bergamo, sviluppandosi sullo spartiacque dal Monte Legnone, a ovest, fino al Passo dell'Aprica, a est. Il confine settentrionale si attesta mediamente intorno ai 1000 m. sui declivi che scendono verso la Valtellina.



L'ingresso più orientale del Parco si trova al Passo dell'Aprica, proprio in corrispondenza dell'area di oltre 25 ettari nella quale è stato creato nel 1997 l' **Osservatorio Eco-faunistico Alpino**. Tale area si trova sulle pendici del monte Palabione.



L'accesso all'Osservatorio (in figura il direttore Pedroni con un gufo reale) è possibile partecipando a una delle "visite guidate" organizzate ogni giorno lungo l'itinerario didattico-naturalistico attrezzato. Le visite sono aperte a tutti, ma a numero limitato,

per non disturbare eccessivamente gli animali, che vivono all'interno dell'area. L'Osservatorio è aperto tutto l'anno. Le visite guidate sono possibili anche nel periodo invernale, neve permettendo, ma solo su prenotazione. I periodi primaverili e autunnali sono principalmente occupati dalle scolaresche in visita, mentre i mesi estivi ed invernali dai turisti che desiderano conoscere la natura toccandola con mano, da appassionati fotografi naturalisti e da tutti coloro che amano accostarsi alla natura.

A chi rivolgersi per le visite:

Dott. Bernardo Pedroni, Tel: 0342/745550 - 0342/745153, Fax: 0342/746585



## DISTRIBUZIONE AI SOCI DE "IL FOGLIO VALTELLINESE"

La presente stretta economica tocca anche la situazione finanziaria della nostra Associazione. Al fine di ridurre i costi amministrativi, si desidera contenere al minimo possibile anche le spese postali e cartacee, fra cui quelle della distribuzione postale del nostro foglio informativo, effettuandola, ove possibile, via email.

**Si pregano pertanto i Soci che dispongano di un allacciamento alla rete internet con computer di voler comunicare alla nostra Segreteria (02.7202.3202) o via email ([assvaltellinesi@tiscalinet.it](mailto:assvaltellinesi@tiscalinet.it)) il loro numero di posta elettronica (email).**

Sempre nell'intento di ridurre i costi, le copie cartacee de "Il Foglio Valtellinese" saranno inviate per posta solo in versione bianco/nero, riservando la versione a colori ai soci che la ricevono via email.